



COMUNE DI  
**GUSPINI**

**MODULO DI RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

PROTOCOLLO GENERALE

Marca da  
Bollo

€ 16,00

**PROTOCOLLO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

**AL SINDACO DEL COMUNE DI GUSPINI**  
(Provincia del Medio Campidano)

NUMERO

ANNO

**2015**

**SETTORE PATRIMONIO AMBIENTE E UFFICIO  
DEL PAESAGGIO – Ufficio del Paesaggio**

\_\_\_\_\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE

in qualità di \_\_\_\_\_ (proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.) dell'immobile ubicato in  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Zona Urbanistica del PUC \_\_\_\_\_

Dati Catastali : Sez. \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ Mappali \_\_\_\_\_

**Recapiti per le comunicazioni inerenti la pratica:**

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Email/ PEC \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

**L' autorizzazione paesaggistica** ai sensi dell' art. 146 D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. secondo la procedura

**Ordinaria**

**Semplificata** nella fattispecie di cui al punto \_\_\_\_\_ dell' allegato 1 del D.P.R. 139/2010

per eseguire i seguenti lavori:

**L' accertamento della compatibilità paesaggistica** ai sensi dell' art. 167 c.5 e art.181 c.1 quarter del D.Lgs. n. 42/2004

Per lavori realizzati in assenza di autorizzazione paesaggistica, che non hanno determinato creazione di superfici utili o volumi, ovvero aumento di quelli legittimamente autorizzati;

Per lavori realizzati in difformità dall'autorizzazione paesaggistica rilasciata in data....., P.E... n°....., che non hanno determinato creazione di superfici utili o volumi, ovvero aumento di quelli legittimamente autorizzati;

Per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica rilasciata in data..... P.E.. n°.....;

Per lavori configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) e b) del DPR 380/2001 e s.m.i.;

realizzati in data..... (descrizione sintetica dell'intervento)

**Il parere di cui alla lett. d) comma 1 dell' art. 28 della L.R. n. 23 del 1985** per opere di cui al comma 1 dell' art. 3 della L.R. n. 28 del 1998

data di inizio e fine lavori abusivi .....

data presentazione domanda condono al Comune (allegare fotocopia istanza) .....

**A TAL FINE DICHIARA**

- che l'immobile ricade in area sottoposta ai vincoli di cui:
  - all'art.136 del D.Lgs n.42/2004 "Immobilie ed aree di notevole interesse pubblico"
  - all'art.142 del D.Lgs n.42/2004 "Aree tutelate per legge"
  - all'art.143 comma 1 lett e) e i) e all'art. 134 comma 1 lett. c) del D.Lgs n.42/2004 "Aree tutelate dal PPR"

- che i precedenti titoli edilizi e autorizzazioni paesaggistiche riguardanti l'immobile sono:

TITOLO EDILIZIO	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
.....n°..... del.....	n°.....del.....
.....n°..... del.....	n°.....del.....
.....n°..... del.....	n°.....del.....
.....n°..... del.....	n°.....del.....

- che lo stato dei luoghi e degli immobili è conforme alla situazione rappresentata negli allegati elaborati grafici e che il progetto rispetta le norme di legge, i regolamenti e gli strumenti di pianificazione urbanistica
- che nell'immobile non sussistono opere eseguite in assenza o difformità di autorizzazione paesaggistica;
- che il progettista delle opere è \_\_\_\_\_

con studio in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

CODICE FISCALE	
----------------	--

@PEC \_\_\_\_\_ iscritto all'ALBO / ORDINE \_\_\_\_\_  
della \_\_\_\_\_ al N° \_\_\_\_\_

<input type="checkbox"/> <b>1. Che l'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica di competenza comunale in quanto trattasi di:</b>	
<input type="checkbox"/> <b>1.1.</b> Interventi su edifici privati riguardanti le categorie di opere indicate a lato, ad esclusione di quelle da realizzare nelle zone A – Centro Storico <i>(L.R. 28/98 art. 3 c.1 lett. a)</i>	<input type="checkbox"/> a) interventi di manutenzione ordinaria che comportano un'alterazione dei luoghi e dell'aspetto esteriore degli edifici <input type="checkbox"/> b) interventi di manutenzione straordinaria che comportano un'alterazione dei luoghi e dell'aspetto esteriore degli edifici <input type="checkbox"/> c) interventi di restauro e risanamento conservativo <input type="checkbox"/> d) interventi di ristrutturazione edilizia
<input type="checkbox"/> <b>1.2.</b> Interventi di nuova costruzione ricadenti nelle zone urbanistiche di completamento "B", con esclusione di quelli comportanti la demolizione delle preesistenti edificate nel periodo anteriore al 29 giugno 1939 <i>(L.R. 28/98 art. 3 c.1 lett. b)</i>	
<input type="checkbox"/> <b>1.3.</b> Interventi previsti negli strumenti di attuazione di cui all'art. 21 della L.R. 45/1989 purché tali strumenti siano approvati ai sensi dell'art.9 comma 5 della L.R. 28/1998 <i>(L.R. 28/98 art. 3 c.1 lett. c)</i>	
<input type="checkbox"/> <b>1.4.</b> Posa in opera di insegne <i>(L.R. 28/98 art. 3 c.1 lett. d)</i>	
<input type="checkbox"/> <b>1.5.</b> Linee elettriche di bassa tensione <i>(L.R. 28/98 art. 3 c.1 lett. e)</i>	
<input type="checkbox"/> <b>1.6.</b> Trivellazione di pozzi per l'utilizzazione delle falde acquifere escluse quelle minerali e termali <i>(L.R. 28/98 art. 3 c.1 lett. f)</i>	
<input type="checkbox"/> <b>1.7.</b> Opere agro-silvo-pastorali non residenziali in agro (zona urbanistica "E"), purché sia rispettato l'indice edificatorio pari a 0,03 mc/mq <i>(L.R. 28/98 art. 3 c.1 lett. g)</i>	
<input type="checkbox"/> <b>1.8.</b> Attività silvo-colturali, arboricoltura da legno, potature e manutenzione del patrimonio arboreo, opere antincendio e fasce tagliafuoco, lavori di difesa forestale, con esclusione del taglio a raso degli alberi ad alto fusto o cedui e delle opere di rimboschimento interessanti superfici superiori a 2 Ha. <i>(L.R. 28/98 art. 3 c.1 lett. h)</i>	
<input type="checkbox"/> <b>1.9.</b> Interventi di lieve entità soggetti al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica di cui all'allegato 1 del D.P.R. 139/2010 <i>(L.R. 28/98 art. 3 c.1 lett. h bis)</i> <u><i>(barrare nel caso sia richiesta l'autorizzazione paesaggistica semplificata)</i></u>	
<input type="checkbox"/> <b>1.10.</b> Interventi di adeguamento e ampliamento del patrimonio edilizio esistente secondo i dettami della L.R. 21/2011, eccetto quelli ricadenti nella fascia extraurbana di 300 mt dalla linea di battigia, ridotta a 150 m nelle isole minori, e di quelli ricadenti in centro storico	
<input type="checkbox"/> <b>2. che l'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica di competenza regionale</b>	

## DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL' ISTANZA

- N° 2 marca da bollo da € 16,00;
- Relazione Paesaggistica (n°4 copie):

I cui contenuti minimi devono essere quelli prescritti dal D.P.C.M. 12.12.2005, deve contenere tutti gli elementi utili per effettuare la verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi rispetto ai valori paesaggistici. In particolare, la documentazione indica:

  - L' analisi storica del fabbricato, con particolare riferimento all' epoca di costruzione, alla descrizione delle trasformazioni o modifiche eventualmente effettuate nel corso del tempo;
  - Lo stato attuale del bene paesaggistico interessato, con particolare riferimento a tipologia, tecniche, materiali di costruzione,
  - Gli elementi di valore paesaggistico presenti
  - Gli impatti sul paesaggio degli interventi proposti
  - Gli elementi di mitigazione e compensazione necessari
- Relazione Paesaggistica Semplificata (n°4 copie) nel caso di interventi di lieve entità di cui al D.P.R.139/2010 redatta da tecnico abilitato nella quali sono indicate le fonti normative o provvedimenti della disciplina paesaggistica, è descritto lo stato attuale dell' area interessata dall' intervento, è attestata la conformità del progetto alle specifiche prescrizioni d' uso dei beni paesaggistici e alla disciplina urbanistico edilizia;
- Elaborati grafici comprendenti (n°4 copie):
  - Relazione tecnico - illustrativa del tipo di intervento in relazione alla valutazione di compatibilità paesaggistica e agli elementi di mitigazione, con la motivazione delle scelte progettuali (indicazioni colori, tecniche, ecc.) con particolare riferimento ai materiali di finitura esterni impiegati per i paramenti, gli intonaci, le coperture, i serramenti esterni, i canali pluviali e discendenti,
  - Inquadramento dell'area su base topografica CTR, ortofoto, catasto, in scala adeguata alla tipologia dell'intervento entro un raggio sufficientemente ampio da permettere una valutazione dell'intervento in rapporto al contesto sottoposto a vincolo
  - Planimetria stralcio del P.U.C. e/o Piano Attuativo con l'esatta individuazione dell'area oggetto di intervento e con l'ubicazione dell'edificio sull'area stessa;
  - Planimetria del lotto (1:200 o 1:500) indicante lo stato di fatto, comparativo e di progetto, comprensiva della sistemazione aree esterne;
  - Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico previste per la zona interessata dall'intervento
  - Piante, prospetti e sezioni quotate degli interventi di progetto (stato di fatto, comparativo e di progetto) in scala 1:100, eventualmente estesi all'intorno se significativi, con indicazione di materiali, colori, tecniche costruttive rappresentati in particolari architettonici;
- Documentazione fotografica a colori, puntuale e panoramica dell'area di intervento, con indicazione in planimetria dei punti di vista fotografici (n°4 copie);
- Simulazione grafica e fotografica dell' intervento proposto, inquadrato dai coni visuali principali e dalla viabilità (n° 4 copie);
- Cd – Rom con elaborati firmati digitalmente dal tecnico incaricato nei seguenti formati: **(dim. max elaborati 10 mega)**  
( ) Tavole di progetto: formato pdf e dwg ( ) Relazioni testuali: formato pdf

## II PROPRIETARIO/ RICHIEDENTE

---

### ELENCO OPERE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA art. 146/9 D.Lgs n. 42/2004 – D.P.R. 139/2010

- 1) Incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria.
- 2) Interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 3) Interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 4) Interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali: aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione o modifica di balconi o terrazze; inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi; realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).

- 5) Interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso; modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari; realizzazione di abbaini o elementi consimili (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 6) Modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici.
- 7) Realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrata, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria.
- 8) Realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq.
- 9) Realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc).
- 10) Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 11) Realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 12) Interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza.
- 13) Interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 14) Realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali.
- 15) Posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) del Codice).
- 16) Collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi.
- 17) Interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi.
- 18) Interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo.
- 19) Linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30.
- 20) Adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe.
- 21) Interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione.
- 22) Installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c),
- 23) Parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 24) Installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di 3 mt se collocati su edifici esistenti e 4 mt se posati direttamente a terra.
- 25) Installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate.
- 26) Impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie.
- 27) Posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate.
- 28) Pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del Codice), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)".
- 29) Nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo.
- 30) Tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua.
- 31) Interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.
- 32) Ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi.
- 33) Taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali.
- 34) Riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti.
- 35) Ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti.
- 36) Taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), del Codice, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti.
- 37) Manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq.
- 38) Occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni.
- 39) Strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili.